Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2110 del 01/08/2025

Via libera della Giunta. Spinelli: “Strumenti e regole chiare per utilizzare l’intelligenza artificiale per il miglioramento dei servizi e a supporto delle attività amministrative. Cogliamo l'innovazione tutelando i diritti”

Intelligenza artificiale a supporto della Provincia, approvate le Linee guida e il Piano di azione

Governare e gestire nel modo corretto, al riparo dai possibili rischi, il grande potenziale di crescita dell’intelligenza artificiale, un fattore di sviluppo sociale ed economico e in particolare di innovazione anche per la macchina amministrativa provinciale sia per le attività interne che, soprattutto, per il miglioramento dei servizi pubblici e della relazione con l’utenza. Questo l’obiettivo del provvedimento approvato dalla Giunta provinciale che su proposta del vicepresidente Achille Spinelli ha dato via libera a due documenti operativi in materia. Mentre le Linee guida sanciscono le regole per l’utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale, tra cui quella generativa, negli ambienti di lavoro della Provincia, quindi l’adozione della tecnologia per supportare l’attività amministrativa e non solo, il Piano di azione definisce gli interventi prioritari che prevedono l’implementazione progressiva degli strumenti di IA, con i prossimi passi che riguardano ad esempio il lancio di chatbot e assistenti virtuali sia per i cittadini che a uso interno e l’automazione sperimentale di alcuni processi dell’amministrazione.
Si definiscono così alcuni punti chiari rispetto all’utilizzo dei nuovi strumenti da parte della Provincia, in un quadro normativo che resta comunque in continua evoluzione, a livello internazionale e nazionale, e che per ora ha tra i riferimenti principali il Regolamento Ue 2024/1689 (AI Act).

“L’innovazione è determinante, per il presente e futuro della nostra comunità - così il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca Achille Spinelli -. Lo è a maggior ragione per il settore pubblico, che è una leva fondamentale nella nostra terra autonoma per dare risposte ai cittadini, al mondo delle imprese, a tutti i potenziali beneficiari dei servizi. Ecco perché è giusto cogliere il potenziale di miglioramento dell’IA, che può essere un alleato fondamentale per ottimizzare i tempi, sostituire e automatizzare attività routinarie e ripetitive, ridurre gli errori, aumentare la produttività, migliorare i servizi. Dobbiamo farlo però nel modo giusto, dandoci un quadro di regole e tutele, soprattutto sotto il profilo della sicurezza e della tutela dei dati e del rispetto dei diritti fondamentali, senza mai dimenticare l’importanza della centralità umana. Le Linee guida e il Piano di azione consentono proprio questo: accelerare il processo di transizione digitale che la Provincia promuove da tempo, anche con iniziative come il Progetto Bandiera per utilizzare in modo strutturato l’IA e migliorare la qualità dei servizi digitali, individuando un ambiente di applicazione chiaro e definito, a beneficio del personale che utilizza gli strumenti identificati come sicuri dall’amministrazione e della collettività che ne trarrà vantaggio”.

Nuovi passi in avanti quindi nell’utilizzo sicuro ed efficace degli strumenti di IA sotto il coordinamento dell’Unità di missione semplice per l'intelligenza artificiale (UMSE IA), operativa dal primo febbraio 2025,

con la funzione di supervisionare l'integrazione dei sistemi di IA – inclusi quelli di tipo generativo – all'interno dell'amministrazione provinciale, nonché di presidiare lo sviluppo delle relative politiche di sicurezza, con particolare attenzione alla tutela dei dati.

Le Linee guida
Le Linee guida per l'utilizzo di Intelligenza Artificiale negli ambienti di lavoro della Provincia Autonoma di Trento danno indicazioni precise circa gli strumenti di IA consentiti nell'ambiente di lavoro dell'amministrazione, con una valutazione di compliance rispetto al quadro normativo effettuata a monte quindi (e non lasciata alla scelta e responsabilità esclusiva del dipendente). Chiariscono inoltre le procedure per assicurare la sicurezza dei dati e delle informazioni utilizzabili, nonché l'uso etico, responsabile e trasparente dei sistemi di IA. Si analizzano i vantaggi e i rischi derivanti dall'uso dell'IA e si forniscono esempi concreti di utilizzo dei sistemi al momento autorizzati, con esclusione degli altri. In particolare, le linee guida autorizzano l'uso di Gemini quale primo strumento di IA generativa, individuato per convenienza e integrazione nativa con il sistema di posta elettronica, a seguito di analisi comparativa con altri strumenti esistenti.

Il Piano di azione IA
Il Piano di azione IA, che riguarda gli interventi prioritari a supporto dell'attività amministrativa e per il miglioramento dei servizi che prevedono l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, parte nelle premesse dalla comparazione degli strumenti di IA generativa. Si individuano poi, all'esito di una puntuale mappatura, alcuni ambiti sperimentali di applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale, così delineati:

- **chatbot e assistenti virtuali**, a supporto del personale interno (ambiti prioritari: organizzazione e personale, urbanistica, appalti e contratti, incentivi alle imprese) e dei cittadini e imprese (ambiti prioritari: sito istituzionale e catalogo servizi, istruzione, concorsi, incentivi);
- **protocollazione e gestione documentale**: supporto alla classificazione e smistamento dei documenti, con integrazione nel sistema Pitre, nonché ottimizzazione delle funzionalità di ricerca;
- **applicazione di strumenti di IA a processi** di natura vincolata finalizzati all'erogazione di contributi (ambiti prioritari: agricoltura, imprese), a partire dal progetto in corso a cura del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione relativo alla mappatura integrata dei processi.

Tutto questo affiancato da un programma di formazione obbligatoria e continua per tutto il personale, elemento imprescindibile per una introduzione corretta degli strumenti di IA, e da un cronoprogramma stringente per l'implementazione delle azioni.

(sv)